



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 0597/FLP11

Roma, 30 marzo 2011

NOTIZIARIO N° 22

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

ELEZIONI RSU NEL PUBBLICO IMPIEGO: RIPRESO IL CONFRONTO IN SEDE ARAN

Prossimo incontro il 05.04.2011 alle 16.00

Riportiamo, di seguito e integralmente, il notiziario della nostra confederazione CSE, che aggiorna sugli esiti della riunione avvenuta il 29 marzo presso l'ARAN :

Si informano le strutture sindacali in indirizzo che in data 29 u.s. si è svolto il previsto incontro fra l'Aran e le Confederazioni maggiormente rappresentative, allo scopo di definire il percorso relativo alla indizione delle elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie nel Pubblico Impiego.

Nel corso dell'incontro è stato prioritariamente analizzato il parere che il Consiglio di Stato ha fornito al Dipartimento della Funzione Pubblica in data 3 febbraio c.a., relativamente alla problematica delle elezioni RSU, connessa al raggiungimento di un accordo sulla definizione dei comparti di contrattazione di cui alle previsioni del d.lgs. 150/2009.

La CSE, nel suo intervento, ha ribadito il proprio convincimento circa la necessità di definire una intesa fra le parti che metta insieme l'individuazione dei comparti, anche in relazione alla proposta già avanzata dalla stessa Aran e condivisa in linea di massima da CSE e CISAL, con una revisione del regolamento delle RSU e la successiva definizione del calendario elettorale; in questo quadro deve essere letta la nota unitaria delle stesse Confederazioni, datata 9 marzo e che alleghiamo alla presente per opportuna conoscenza, tesa a dare un contributo fattivo alla definizione della trattativa.

Proseguendo, CSE ha confermato la propria disponibilità alla definizione di un accordo che eviti, ad una lettura attenta di quanto indicato dallo stesso Consiglio di Stato con il parere del 3 febbraio 2011, doppie elezioni, spese improprie, confusione e scelte non certo in linea con gli interessi concreti dei pubblici dipendenti.

Il confronto, proseguito anche in termini di dibattito acceso fra le parti stante la delicatezza della problematica e della posta in gioco, è stato aggiornato a martedì 5 aprile p.v., alle ore 16, presso l'Aran.

Si fa riserva di notizie sul prosieguo della trattativa.

LA SEGRETERIA GENERALE



CSE - Via Piave, 61 - 00187 ROMA - tel. 0642010899 - fax 0642010628 - e-mail: cse@cse.cc

CISAL - Via Torino, 95 - 00184 ROMA - tel. 063211627 - fax 063212521 - info@cisal.org |

Roma, 9 marzo 2011

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione e
 l'Innovazione
 On. Prof. Renato Brunetta

Corso Vittorio Emanuele II, 112 - ROMA

All' ARaN
 Commissario Straordinario
 Cons. Antonio Naddeo

Via del Corso, 476 - ROMA

Oggetto: richiesta convocazione per la definizione dei comparti di contrattazione previsti dall'art. 65 comma terzo del D. Lgs. 150/09 e successiva indizione delle elezioni per il rinnovo delle RSU.

In relazione alle problematiche indotte dal Parere del Consiglio di Stato n. 00551/2011, concernente l'oggetto, le scriventi OO.SS. rappresentano quanto segue.

L'ipotesi di procedere ad una elezione delle RSU nell'ambito degli attuali comparti, a causa della mancata individuazione, entro tempi brevi, dei nuovi comparti di contrattazione, pone evidenti problemi di opportunità.

Questo perché, come indicato dallo stesso Consiglio di Stato, qualora, successivamente, si addivenisse alla definizione dei nuovi comparti prima del decorso del triennio di vigenza delle RSU, sarebbe comunque necessario indire con immediatezza nuove elezioni: tale sub ipotesi si appalesa come più che probabile.

Inoltre, considerando che per l'anno 2013 dovrà essere avviata la nuova stagione di rinnovo dei contratti, la individuazione i nuovi comparti di cui al D. Lgs. 150/09 dovrebbe comunque avvenire entro la fine del corrente anno: solo in questo modo, infatti, (considerando i tempi tecnici per raccogliere il dato elettivo e quello associativo) sarà possibile entro il 2012 procedere alla individuazione delle OO.SS. rappresentative abilitate a dare avvio alla stagione contrattuale 2013 -2015,

In questo scenario, dunque, andare al voto senza la preventiva definizione dei nuovi comparti di contrattazione concreta il rischio di dover procedere al rinnovo delle RSU con

cadenza addirittura annuale (2011 e 2012), con aggravio di costi, arrecando disorientamento negli stessi lavoratori e determinando comunque una situazione di ritardo nella individuazione delle sigle rappresentative che dovranno dare avvio alla stagione contrattuale 2013-2015. (un voto che arrivi alla fine del 2012, ad esempio, non consente di individuare le sigle rappresentative prima della seconda metà del 2013).

Questo perché, in ottemperanza alle previsioni di legge, contestualmente ad ogni svolgimento delle elezioni per le RSU, si dovrebbe procedere alla ridefinizione delle OO.SS. rappresentative nei comparti e alla conseguente distribuzione delle prerogative sindacali.

Molto più razionale appare, allora, il percorso secondo cui procedere, in tempi immediati, alla individuazione dei comparti e alla altrettanto rapida fissazione della data delle elezioni per le RSU, da svolgersi, in questo modo, conoscendosi già la conformazione dei nuovi comparti: si ritiene che tale soluzione consentirebbe il sostanziale rispetto delle indicazioni fornite dal Consiglio di Stato.

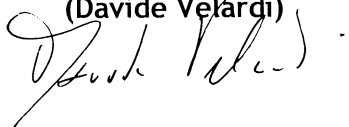
Pur non sottacendo i problemi emersi nel corso della trattativa protrattasi nel corso dell'anno 2010, si ritiene pertanto doveroso rilevare che proprio il quadro normativo ora descritto sembra imporre all'ARaN l'obbligo di procedere ad un accordo sui comparti in tempi rapidi, anche a discapito di un'ampia maggioranza sindacale rispetto allo stesso.

A tal proposito le scriventi OO.SS. ribadiscono l'assenso di massima, già ampiamente manifestato, all'ipotesi di individuazione dei comparti formulata dall'ARaN nel corso della trattativa; il tutto a significare la concreta possibilità di raggiungere in tempi rapidi un accordo sulla definizione dei comparti.

Si chiede, pertanto, che la S.V. voglia procedere alla urgente convocazione del tavolo per la individuazione dei comparti di contrattazione previsti dall'art. 65 comma 3 del D. Lgs. 150/09.

per la CISAL

**Il Segretario Confederale
(Davide Velardi)**



per la CSE

**Il Segretario Generale
(Marco Carlomagno)**

